



ORIGINALE

PROVINCIA DI FORLÌ'-CESENA

GIUNTA PROVINCIALE

SEDUTA DEL 29 Marzo 2011

In seduta odierna, alle ore 09:00, nella sala delle adunanze della Residenza Provinciale, Piazza G. B. Morgagni n. 9 – Forlì, previo avviso del Presidente, si è riunita la Giunta Provinciale, nelle persone dei Signori:

- | | | | | |
|-----|------------|------------|---|-----------------|
| 1) | BULBI | MASSIMO | - | PRESIDENTE |
| 2) | RUSSO | GUGLIELMO | - | VICE PRESIDENTE |
| 3) | BAGNARA | GIANLUCA | - | ASSESSORE |
| 4) | BARAVELLI | BRUNA | - | ASSESSORE |
| 5) | BELLAVISTA | IGLIS | - | ASSESSORE |
| 6) | BRUNELLI | MAURIZIO | - | ASSESSORE |
| 7) | CASTAGNOLI | MAURIZIO | - | ASSESSORE |
| 8) | FRANCIA | GIANFRANCO | - | ASSESSORE |
| 9) | GARBUGLIA | LUCIANA | - | ASSESSORE |
| 10) | MERLONI | DENIS | - | ASSESSORE |
| 11) | MONTESI | MARINO | - | ASSESSORE |

Presiede il PRESIDENTE BULBI MASSIMO.

Assiste il SEGRETARIO GENERALE UGUCCIONI LUCA.

Il numero è legale, la seduta è aperta.

Nel corso della seduta viene discussa la seguente proposta di deliberazione.

PROT. GEN. N. 33457/2011 DELIBERAZIONE N. 152

**COMUNE DI PREDAPPIO. PIANO PARTICOLAREGGIATO DI INIZIATIVA PUBBLICA
RELATIVO AD AREA DENOMINATA "EX VIVAIO" SITA A PREDAPPIO IN FREGIO
ALLA VIA PROV.LE DEL RABBI E CLASSIFICATA COME ZONA URBANISTICA C2".
FORMULAZIONE OSSERVAZIONI AI SENSI DELL'ART. 35 DELLA L.R. 20/2000.**

LA GIUNTA PROVINCIALE

Vista la richiesta del Comune di Predappio di espressione di osservazioni ai sensi dell'art. 35 della L.R. 20/2000, relativamente al "Piano Particolareggiato di iniziativa pubblica relativo ad un'area C2, sita in Predappio in fregio alla Via Provinciale del Rabbi", pervenuta a questa Amministrazione in data 22.10.2009 ed assunta al prot. prov. n. 101364;

Richiamate le competenze introdotte dalla legislazione nazionale e regionale in materia di pianificazione attuativa comunale:

- art. 5 della L.R. 19/2008 (parere in relazione alla compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità locale degli aspetti fisici del territorio, da rilasciare ai sensi della L. 64/74);
- art. 12 D.lgs. 152/2006 e s.m.i., - per la verifica di assoggettabilità di piani e programmi alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica di cui agli artt. Da 13 a 18 del decreto medesimo;

Premesso che il Comune con nota acquisita al prot. prov.le n. 62121 del 01.07.2009, aveva già trasmesso a questa Amministrazione Provinciale la documentazione necessaria all'espressione delle competenze sopra richiamate e che le relative procedure sono già state svolte, portando questa Provincia ad esprimersi rispettivamente con atto del Dirigente di questo Servizio prot. n. 94924 del 1.10.2009 e con provvedimento della Giunta n. 86748/431 del 15.09.2009;

Preso atto che il Comune di Predappio è dotato di:

1. Piano Regolatore Generale, approvato con delibera della G.P. n. 61649/434 del 02.10.2002;
2. Piano Strutturale Comunale, ai sensi della L.R. 20/2000, approvato con deliberazione della Giunta Provinciale n. 68886/146 del 14.09.2006;
3. Piano Operativo Comunale, adottato con delibera del Consiglio Comunale n. 88 del 22.12.2008, integrato con delibera C.C. n. 37 del 27.04.2009 ed approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 71 del 04.11.2010;
4. Regolamento Urbanistico Edilizio, adottato con delibera del Consiglio Comunale n. 25 del 06.04.2009 ed approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 16 del 31.03.2010.

Premesso quindi che, a seguito della conversione della strumentazione urbanistica del Comune di Predappio, il presente piano attuativo, è classificato nell'Ambito Consolidato A-10 del P.S.C.; esso contiene anche le previsioni del P.R.G. previgente e confermate (Tavola C) da attuare entro dieci anni dall'approvazione del P.R.G. suddetto.

Atteso che alla data della presente richiesta il Comune di Predappio, avendo pressochè già conformato la propria strumentazione urbanistica alla Legge Regionale n. 20, pur provenendo da una previsione già contenuta nel previgente P.R.G., il Comune ha ritenuto di conformarsi alle nuove disposizioni di legge introdotte dalla L.R. 6/2009 per la pianificazione attuativa per i Piani disciplinati dalla stessa: con riferimento al c. 4 del nuovo disposto dell'art. 35 della L.R. 20/2000 il Comune ha quindi richiesto, per il presente piano, la formulazione di eventuali osservazioni da parte della Provincia.

Richiamato pertanto che, in ossequio all'art. 35, comma 4 della L.R. 20/2000 come modificata dalla L.R. 6/2009, la Giunta Provinciale può formulare osservazioni relativamente a previsioni di piano che contrastano con i contenuti del PSC o con le prescrizioni di piani sopravvenuti di livello superiore alle quali i Comuni sono tenuti, in sede di approvazione del piano attuativo, ad adeguarsi ovvero ad esprimersi sulle stesse con motivazioni puntuali e circostanziate.

Richiamati i contenuti salienti del Piano Attuativo, già illustrati nella delibera della G.P. n. 86748/431 del 15.09.2009:

- il Piano riguarda l'urbanizzazione dell'area ex vivaio forestale, ubicata in Viale della Libertà a Predappio, la cui *Superficie Territoriale* è di mq 15.844,84, classificata dal PRG vigente come zona C2 ("Zona residenziale di nuovo impianto");
- l'area, che presenta un andamento collinare, ha una *Superficie Fondiaria* di 9.017 mq. mentre la *Superficie Complessiva* è 5.387 mq.;
- il progetto, che riguarda l'area inserita a Sud del paese, lungo la strada provinciale del Rabbi, completa lo schema di urbanizzazione;
- all'interno dell'urbanizzazione, che si sviluppa tra Via G. Leopardi e Via Casa Parro, è prevista una nuova strada che attraversa l'area, in direzione sud/nord, collegando le suddette vie e 12 lotti di dimensione variabile; l'accesso ai lotti avviene attraverso la strada di progetto, fatta eccezione per l'accesso al lotto 11, che avviene dal viale della Libertà, e quello al lotto 12 da Via Casa Parro;
- le tipologie edilizie, di un massimo di tre piani fuori terra, in linea con l'edilizia della zona, comprendono case binate, piccole palazzine da 4 unità e condomini di max 10 unità, per una potenzialità complessiva di alloggi pari a 65;
- saranno realizzate tutte le opere di *Urbanizzazione Primaria*, come strade, marciapiedi e parcheggi e reti: fognanti, Enel, Telecom, di pubblica illuminazione, di distribuzione gas e acqua, e opere di *Urbanizzazione Secondaria*, come il verde pubblico. Tre aree saranno adibite a parcheggio, per un totale di 39 posti auto;
- è previsto l'ampliamento della sede stradale di via Casa Parro e la realizzazione del marciapiede;
- per l'ampliamento della sede stradale di Via Casa Parro, viene interessata un'area non di proprietà del Comune, mentre, l'area denominata P1 dal PRG vigente, servirà per la realizzazione del marciapiede sul ciglio destro di Via G. Leopardi e dello spazio adibito a raccolta differenziata, provvisto di fascia verde con funzione di mitigazione dell'impatto visivo dello stesso.

Richiamato altresì che, con delibera della G.P. n. 86748/431 del 15.09.2009, il presente Piano particolareggiato era stato escluso dal procedimento di VAS di cui agli artt. da 13 a 18 del D.lgs.152/2010, erano state espresse le seguenti prescrizioni in ordine al procedimento di "verifica di assoggettabilità" di cui all'art. 12 del D-lgs-152/2006 e s.m.i..

“

- *il rispetto, in termini di Bioedilizia, della deliberazione dell'Assemblea della Regione Emilia – Romagna del 04.03.2008 n. 156 che obbliga all'utilizzo di fonti rinnovabili, sistemi centralizzati di riscaldamento e miglioramento dell'efficienza energetica;*
- *la previsione di una pavimentazione di tipo permeabile per i parcheggi di tipo pertinenziale;*”

Dato atto che:

con la documentazione trasmessa a seguito della presente richiesta (prot. prov.le n. 101364 del 22.10.2009) il Comune, in seguito alle considerazioni emerse in sede di procedura di "verifica di assoggettabilità" ha prodotto:

- una relazione tecnica inerente l'adozione, in fase di progettazione esecutiva del piano, di sistemi e misure per il risparmio idrico;
- una nuova tavola di planimetria generale del Piano (PD-06-GEN);

Con le successive integrazioni pervenute in data 28.12.2010, acquisite con prot. prov.le n. 123949, a seguito di richiesta prov.le in data 17.11.2009, prot. prov.le n. 108117, il Comune ha provveduto a

completare la documentazione attraverso l'ulteriore documentazione tecnica-amministrativa a completamento di quanto già inviato ed in possesso di questa Amministrazione Provinciale:

- documentazione fotografica dell'area;
- relazione illustrativa e relazione sulla previsione di spesa occorrente per le sistemazioni generali per l'attuazione del piano;
- dichiarazione attestante la presenza/assenza di vincoli sull'area interessata;
- copia dei pareri e degli atti d'assenso comunque denominati previsti dalla legislazione vigente (Autorizzazione paesaggistica e parere Commissione per la Qualità Architettonica Paesaggistica, Parere AUSL, pareri dei soggetti gestori delle reti e delle infrastrutture, pareri interni dei servizi comunali).

Visti gli strumenti di Pianificazione e Programmazione Territoriale Nazionale;

Visti gli strumenti di Pianificazione e Programmazione Territoriale Regionale:

Piano Territoriale Regionale, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 3065 in data 28.02.1990;

Piano Territoriale Paesistico Regionale, approvato con deliberazioni del Consiglio Regionale n. 1338 in data 28.01.1993 e n. 1551 in data 14.07.1993;

Piano Regionale Integrato dei Trasporti (PRIT 98), adottato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 1193 del 27.09.99 (BUR n.102 del 11.08.99);

Piano stralcio per il rischio idrogeologico dell'Autorità dei Bacini Regionali Romagnoli approvato con deliberazione della Giunta Regionale 17 marzo 2003 n. 350;

Visti gli strumenti di Pianificazione e Programmazione Territoriale Provinciale:

Piano Provinciale di gestione dei rifiuti approvato con delibera del Consiglio Provinciale n. 71491/150 del 30/07/07;

Piano Infraregionale delle attività estrattive, approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 12509/22 del 19.02.04;

Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale, approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 68886/146 del 14.09.06;

Variante integrativa al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale, approvata con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 70346/146 del 19.07.2010.

CONSIDERATO

Formulazione osservazioni ai sensi dell'art. 35 della L.R. 20/2000, come modificato dalla L.R. 6/2009.

A seguito della conversione della strumentazione urbanistica del Comune di Predappio, il presente piano attuativo, è classificato nell'Ambito Consolidato A-10 del P.S.C. esso contiene anche le previsioni del P.R.G. previgente e confermate (Tavola C) da attuare entro dieci anni dall'approvazione del P.R.G. suddetto.

La caratterizzazione paesistica dell'area, definita dal P.T.C.P. vigente risulta così individuata:

Tavola 2 "Zonizzazione paesistica" - l'area ricade tra le *Aree di ricarica degli acquiferi*, di cui all'art. 28A.

Tavola 3 – "Carta forestale e dell'Uso del Suolo" – l'area ricade nel "Sistema delle aree agricole";

Tavola 4 – "Carta del dissesto e della vulnerabilità territoriale" - l'area ricade in "*Aree caratterizzate da ricchezza di falde idriche*" di cui all'art. 28B del PTCP..

L'area, inoltre, è ricompresa all'interno del perimetro di territorio urbanizzato.

A seguito dell'entrata in vigore della Variante integrativa al P.T.C.P.. approvata con delibera della G.P. n. 70346 del 19.07.2010, non si ravvisano elementi di contrasto del progetto urbanistico presentato con la stessa, ovvero con sopravvenuti piani di livello superiore. Non si ritiene, pertanto,

di dover formulare osservazioni. Tuttavia, richiamato che, nell'interlocuzione svolta col Comune in adempimento a quanto previsto al comma 4 del D.lgs 152/2006 (nota prot. prov.le n. 83146 del 25.08.2009, da cui era emersa la criticità del doppio accesso sul lotto 6, a discapito e della dotazione di verde pubblico, si invita il Comune a verificare la coerenza dell'ultimo elaborato planimetrico trasmesso (PD – 06 - GEN), di quanto dichiarato nella propria nota prt. n. 9171 del 04.09.09, ossia di destinare a verde pubblico anche il secondo accesso al suddetto lotto.

Tanto premesso,

Visto il parere favorevole espresso dal Dirigente del Servizio Pianificazione Territoriale in merito alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49 del Dlgs n. 267/00;

A voti unanimi;

DELIBERA

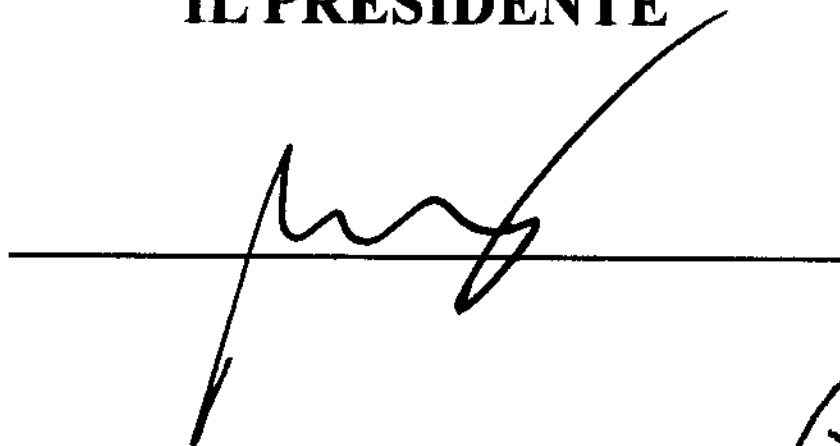
1) Di non formulare, ai sensi dell'art. 35 della L.R. 20/2000, osservazioni sul *“Piano Particolareggiato di iniziativa pubblica relativo ad area denominata “Ex Vivaio” sita a Predappio in fregio alla Via Prov.le del Rabbi e classificata come zona urbanistica C2”*, tuttavia invitando il Comune a verificare la coerenza dell'ultimo elaborato planimetrico trasmesso (PD – 06 - GEN), di quanto dichiarato nella propria nota prot. n. 9171 del 04.09.09, ossia di destinare a verde pubblico anche il secondo accesso al suddetto lotto.

2) Di trasmettere il presente atto al Servizio Pianificazione Territoriale ed al Comune di Predappio per il seguito di competenza.

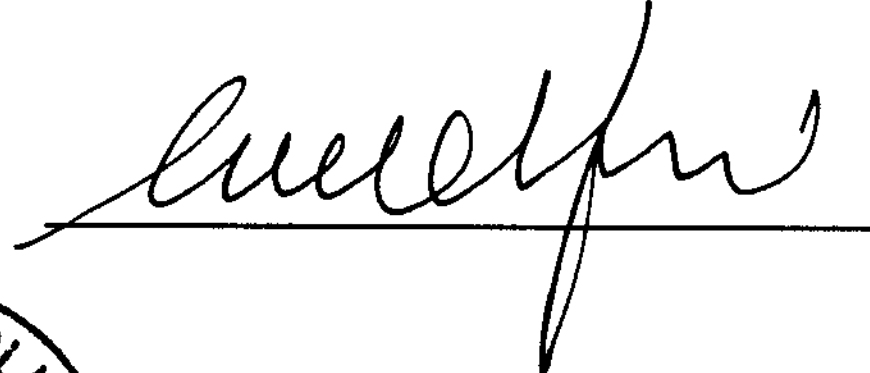
Successivamente, con separata votazione espressa in forma unanime e palese, il presente provvedimento viene dichiarato immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.lgs. 267/2000.

IL PRESENTE VERBALE VIENE LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO COME SEGUE:

IL PRESIDENTE



IL SEGRETARIO GENERALE



PUBBLICAZIONE ed ESECUTIVITA'

Il sottoscritto certifica che copia della deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio informatico di questa Provincia dal - 5 APR. 2011 per quindici giorni consecutivi e diviene esecutiva dopo il decimo giorno della predetta data.

IL SEGRETARIO GENERALE



Il sottoscritto certifica che la presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, 4° comma del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267.

IL SEGRETARIO GENERALE

